



NOTA INFORMATIVA Accordo Stati Uniti - Messico - Canada

- Nuovo accordo di libero commercio per il Nord America (Messico, Stati Uniti e Canada). L'accordo denominato T-MEC o USMCA è entrato in vigore il 1 ° luglio 2020.
- Per il Messico gli Stati Uniti rappresentano il principale partner commerciale, mentre il Canada si trova nella Top 5.
- Il T-MEC incorpora nuovi temi rispetto al NAFTA, come per esempio norme che regolano le condizioni dei lavoratori e modernizza l'amministrazione doganale.
- Si tratta di un accordo che durerà 16 anni e sarà rivisto ogni 6 anni.
- Sono state approvate modifiche di rilievo sulle regole d'origine, soprattutto nei seguenti comparti:
 - a) Industria automobilistica e parti ricambi auto
 - b) Industria chimica
 - c) Industria di TV e schermi al plasma
 - d) Industria tessile

CAPITOLI PIÙ RILEVANTI

- **Capitolo 7:** Regolamento relativo alle questioni relative all'**amministrazione doganale** e alla facilitazione degli scambi.
- **Capitolo 8:** Riconoscimento della proprietà diretta, inalienabile e imprescrittibile dello Stato messicano **sugli idrocarburi**.
- **Capitolo 12: Allegati settoriali** (Sostanze chimiche, prodotti cosmetici, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, standard di efficienza energetica, Dispositivi medici, prodotti farmaceutici).
- **Capitolo 19: Commercio digitale** relative a prodotti digitali, transazioni elettroniche, autenticazione e firme elettroniche e sicurezza informatica, tra gli altri.
- **Capitolo 23: Lavoro.** Indirizzato alla protezione della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva; eliminazione della traiettoria forzata e obbligatoria o di altri laboratori relativi alla Dichiarazione dell'OIL sui diritti sul lavoro
- **Capitolo 24: Ambiente**
- **Capitolo 25: Piccole e medie imprese**
- **Capitolo 26: Competitività.** Si riconosce l'importanza di approfondire l'integrazione economica e migliorare la competitività
- **Capitolo 27: Anticorruzione.** Compromesso di stabilire nei rispettivi sistemi giuridici misure legali per perseguire reati quali corruzione, corruzione internazionale e appropriazione indebita commesso da società e autorità di uno dei tre paesi partner.
- **Capitolo 28: Buone pratiche normative**
- **Capitolo 33:** Problemi di **politica macroeconomica** e dei tassi di cambio

NUOVA CERTIFICAZIONE D'ORIGINE

- L'importatore può presentare una richiesta di trattamento tariffario preferenziale, basato su una **certificazione di origine compilata dall'esportatore, produttore o importatore**.
- Non è richiesto un formato stabilito per la certificazione di origine, che può essere **fornito in una fattura o in qualsiasi altro documento**, deve contenere informazioni minime che indichino l'origine della merce e soddisfi i requisiti, oltre a descriverla in modo sufficientemente dettagliato da consentire la loro identificazione e la conformità ai requisiti secondo le disposizioni del Regolamento uniforme

COMPARTO AUTOMOTIVE

Sono previsti una serie di cambiamenti produttivi da applicare nel settore della manifattura automobilistica (parti e componenti per la fabbricazione ed assemblaggio di autovetture), che potrebbe presentare interessanti opportunità per le aziende italiane:

E', infatti, previsto l'aumento della percentuale di contenuto regionale (VCR - valor de contenido regional) nella produzione di parti e componenti per la fabbricazione di autovetture fino a 75% (a maggio 2020 la percentuale era fissata in 63% di VCR).

Rispetto a questo punto e per dare opportunità alle aziende produttrici locali (che contano con stabilimenti di produzione localizzati nell'area USA- Canada-Messico) di modernizzare i propri processi produttivi (per rispettare le nuove regole di produzione), il settore è stato diviso in tre categorie che elenchiamo di seguito:

comparto A

Autopartes esenciales (auto parti essenziali)

75% (VCR) valore di contenuto regionale.

OEM e Tier1

Comprende la fabbricazione di carrozzerie, telai, assi, motori, sistemi di sospensione, batterie al litio, sistemi di trasmissione di forza e sistemi di controllo elettronico,

comparto B

Autopartes principales (autoparti principali)

70% (VCR) valore di contenuto regionale

Tier 2

Per la fabbricazione di parti e componenti per:

carrozzerie, sistemi freni, pannelli controllo, sistemi di raffreddamento, motori elettrici, parti per motori, vetri e parabrezza, sistemi d'aria condizionata, parti e componenti per interiori in plastica, sistemi di sicurezza, sedili e loro parti.

comparto C

Autopartes complementarias (auto parti complementari)

Tier 3

65% (VCR) valore di contenuto regionale.

Qui sono compresi:

attrezzature audio e video, telecamere, cinture, parti elettroniche ed elettriche, pannello di strumenti, attrezzature di misurazione, sistemi di illuminazione, interruttori, valvole, piccoli motori elettrici, cavi ed attrezzature elettriche.

L'operatività delle nuove disposizioni di contenuto regionale (percentuale di VCR) non sarà immediata, ma graduale e compresa tra il luglio 2020 e dicembre 2023 in base al seguente calendario:

Autopartes esenciales (auto parti essenziali)

Autopartes complementarias (auto parti complementari)

dovranno implementare la produzione locale con le seguenti percentuali indicate

anno 2020 - 66% / anno 2021 - 69% / anno 2022 - 72% / anno 2023 - 75%

Autopartes complementarias (auto parti complementari)

dovranno implementare la produzione locale con le seguenti percentuali indicate

anno 2020- 62% / anno 2021- 63% / anno 2022 - 64% / anno 2023- 65%

Come emerge dall'analisi delle cifre, le opportunità commerciali per le aziende italiane, si presentano nei comparti B- C.

È proprio in questi comparti, infatti, dove le grandi aziende che forniscono principalmente le case automobilistiche (prevalentemente OEM e TIER1) riescono a soddisfare con difficoltà la domanda per l'intera area geografica (multinazionali tipo DANA, Hella, Continental, Delphi, Magneti Marelli).

Le case automobilistiche dovranno sviluppare piani per acquisire nuovi fornitori locali (prevalentemente con aziende messicane) con lo scopo di rispettare la percentuale di VCR richiesta, ed in questo processo, si potrebbero creare alleanze con aziende italiane produttrici, che attraverso la sezione tecnologica, vendita di macchinari, o produzione in loco di componentistica (parti e componenti in plastica per interni ed esterni, parti e componenti per motori, parti e componenti per frizioni, componenti elettronici - sensori e controllers, parti stampati in acciaio- grado automobilistico, componenti di sicurezza, componenti per sospensione) possono trovare dei partners locali per iniziare un'alleanza commerciale.

OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

- Con questo accordo commerciale, è previsto uno scenario di boom ed espansione per il settore automobilistico, in cui i produttori nazionali realizzeranno nuovi progetti, non solo negli Stati Uniti, ma in Europa e in Asia, senza tralasciare la crescita di settori come la plastica e produttori metalmeccanici, oltre allo sviluppo di fornitori di secondo livello, su una piattaforma di organizzazione industriale.
- Le tariffe sulle importazioni di acciaio e alluminio da questi due paesi vengono eliminate e si impegnano a fare lo stesso con le tariffe imposte per ritorsione.
- Il Messico ha un'opportunità unica per continuare a consolidare la propria posizione come piattaforma di esportazione di manifattura in Nord Americana.
- Il T-MEC offre una varietà di opportunità in termini di economia digitale, telecomunicazioni, uso delle tecnologie dell'informazione e commercio elettronico, tutti strumenti utili a rilanciare l'economia della regione.
- L'industria chimica messicana l'anno scorso ha scambiato prodotti chimici con gli Stati Uniti e il Canada per un valore di 25,8 miliardi di dollari»

- Le opportunità e le sfide generate dai cambiamenti nelle regole di origine sono altamente positive, ma impegnative, infatti poiché i beni intermedi precedentemente importati principalmente dai paesi asiatici, devono ora essere fabbricati in Messico, negli Stati Uniti e / o in Canada è probabile lo sviluppo di nuovi fornitori regionali.
- Nel caso specifico del settore automobilistico, anche se il nuovo regime di origine del T-MEC presenta condizioni più rigorose richiedendo livelli più elevati di contenuto regionale, questo è un incentivo, in quanto motiverà lo sviluppo di una maggiore offerta regionale, che attirerà anche più investimenti produttivi verso il Nord America e, in particolare, verso il Messico.
- Le aziende manifatturiere messicane dovranno produrre con standard di qualità superiori, fattore che rappresenta una buona opportunità di penetrazione per le aziende e tecnologie italiane.